SUSTAINABLE CULTURAL SYSTEMS YOUNG OPEN PUBLIC SPACES







...amatela, l'architettura moderna, nei sui giovani architetti d'ogni paese, valorosi ed entusiasti; nel suo grembo, con questi giovani, e' il futuro, cioe' il mistero delle infaticabili creazioni e delle speranze umane...

Gio Ponti "Amate l'Architettura"









Se una città punta l'attenzione sui bisogni dei bambini come protagonisti della propria comunità, allora questo è un luogo per il quale non è difficile prevedere il futuro. Parlare di attenzione all'infanzia significa parlare di sostenibilità. Se lo spazio pubblico è disegnato e pensato ponendo attenzione ai giovani che lo abiteranno sarà in grado di stimolare e influire anche sulle relazioni e sullo sviluppo della comunità. E' una sfida e una responsabilità a cui un architetto contemporaneo non può sottrarsi. Fare grande una città significa prendersi cura del 'piccolo'.







INTERDISCIPLINARE

ARCHITETTURA VIVA

CULTURALE

URBAN SYSTEM: LANDASCAPE ARCHITECTURES



Microspazi urbani a Milano

Dall'anno accademico 2007 sono oggetto di studio e di progetto, oltre cento microspazi, vere stanze pubbliche a cielo aperto nel centro storico di Milano, costituenti un potenziale **continuum di verde** ed un innovativo sistema di rizomi quale riferimento quotidiano per un'Architettura Viva. Le ricerche ed i relativi progetti di **nuove letture paesaggistiche** in ambito urbano effettuate all'interno del corso universitario di "Analisi e progetto del giardino contemporaneo", Facoltà di Architettura Civile, Politecnico di Milano, affermano e sottolineano la centralità dell'uomo nel progetto di spazio pubblico a cielo aperto.

I temi affrontati riguardano la progettazione del paesaggio negli spazi pubblici con particolare attenzione alle aspettative dell'infanzia, dell'adolescenza e della_gioventù, spazi in cui, in Italia, si rilevano carenze sia teoriche sia di attenzione progettuale affievolendo il significato di "collettivo" e "condiviso".

I progetti sviluppati si riferiscono al *rapporto tra i giovani, il movimento, lo sport, la musica e le arti, nello spazio pubblico* al fine di proporre interventi "site specific", ecocompatibili, sostenibili, innovativi, in cui il "verde" non compaia come componente estetica di progetto ma necessaria alla vita dell'uomo ed all'intero sistema ambientale.

Telefono Azzurro diffonde una vera **cultura dell'infanzia** partendo dal presupposto che la cooperazione interdisciplinare sia strumento basilare.







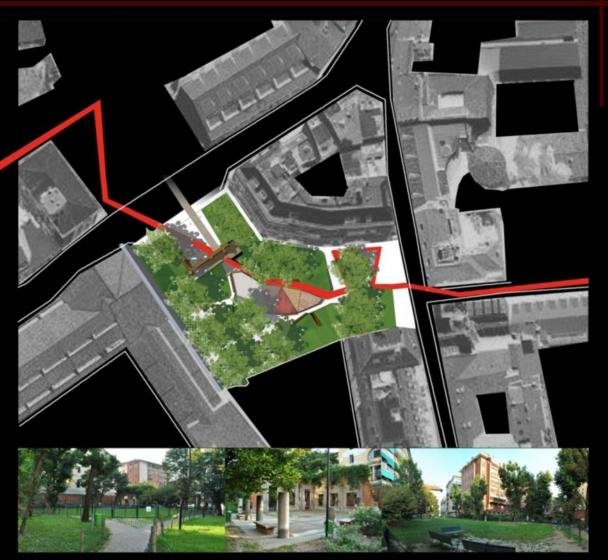
NATURAL FRACTURES: GIARDINO CALDERINI





The project pretends to change a shabby fence for dogs into a fascinating park which attracts different people from the city. Starting from the Corio House ruin plaza, situated in one of the two accesses, the project develops a new connotation of fracture, remembering The Cretto, Burri's work.

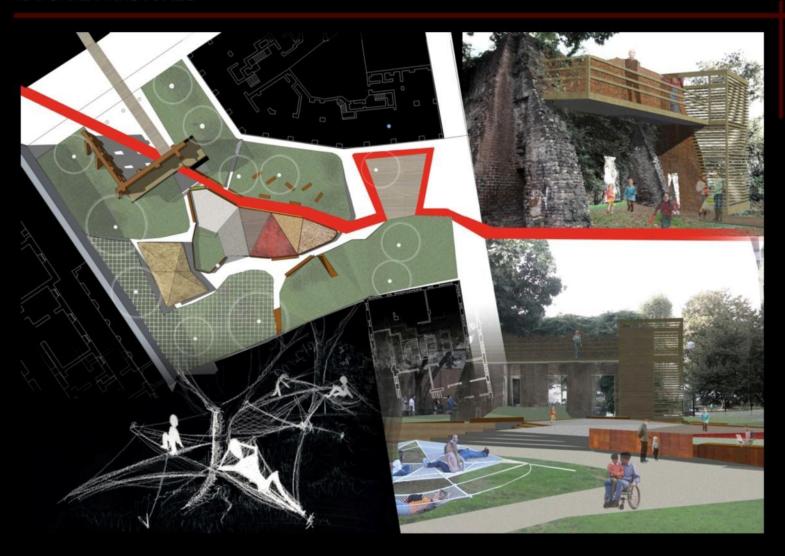
It instead of destroying creates new occasions for living on the space: children can draw on the floor, discover new materials, climb on horizontal nets... but also teenagers and adults, why not?!



NATURAL FRACTURES



NATURAL FRACTURES



NATURAL FRACTURES



DISCOVERI URBAN NATURE



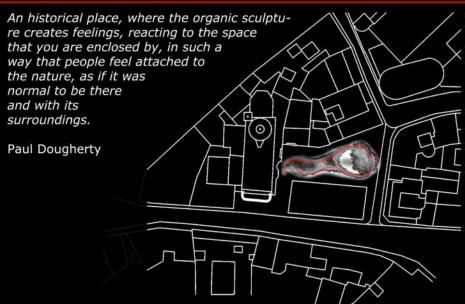


L'area nei pressi di Santa Maria alla Porta è un piccolo vuoto urbano posto vicino al centro della città.

Uno spazio nascosto da scoprire per le sue qualità e potenzialità intrinseche.

Nel luogo sono presenti dei mark, tracce della frequentazione dei giovani del luogo. Il progetto vuole indagare le scoperte che i giovani adolescenti fanno nel loro percorso di crescita. E' uno spazio organico raccolto e definito da rami secchi e verdi che abbraccia due alberi presenti nel'area ed un terzo albero invece costruito.

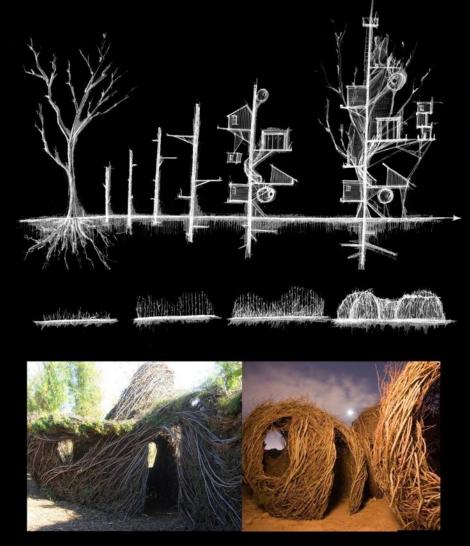
Sull'albero artificiale sono disposte delle piccole stanze e delle piattaforme da esplorare su cui i giovani possono liberamente arrampicarsi.



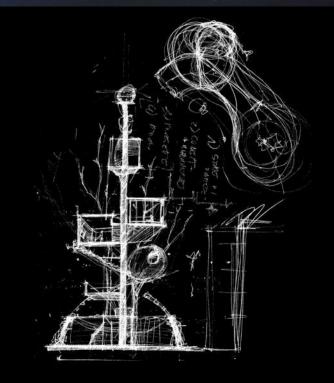




DISCOVERI URBAN NATURE







DISCOVERING URBAN NATURE



